



COMUNE DI EMPOLI
Provincia di Firenze

PROGETTO UNITARIO CONVENZIONATO
SCHEDA NORMA 6.7

FATTIBILITA' IDRAULICA

Ubicazione:

Loc. Pontorme

Committente:

EDILFUTURA srl

Progettazione:



H.S. INGEGNERIA srl

*Via Bonistallo 39, 50053 Empoli (FI)
Tel. e Fax 0571-725283
e.mail: info@hsingegneria.it
P.IVA e C.F. 01952520466*

Ing. Paolo Pucci

*Ordine degli Ingegneri della
Provincia di Firenze n.4824*

ELABORATO

Relazione sulla fattibilità idraulica

File:

-

Gennaio 2021

INDICE GENERALE

1. PREMESSA.....	3
1.1. Normativa di riferimento.....	4
2. CONDIZIONI DI PERICOLOSITA' IDRAULICA.....	5
2.1. Pericolosità idraulica PGRA.....	5
2.2. Pericolosità idraulica RU Comune di Empoli.....	5
2.3. Reticolo idrografico L.R. 79/2012.....	6
3. CONDIZIONI DI FATTIBILITÀ IDRAULICA.....	7
3.1. Fattibilità idraulica ai sensi del RU del Comune di Empoli.....	7
3.2. Fattibilità idraulica ai sensi della L.R. 41/2018 e DPGR 5/R-2020.....	7
4. CONCLUSIONI.....	8

1. PREMESSA

La presente **RELAZIONE SULLA FATTIBILITA' IDRAULICA** è stata redatta dal sottoscritto **Ing. PAOLO PUCCI**, socio di **H.S. INGEGNERIA srl** a supporto del **PROGETTO UNITARIO CONVENZIONATO** (di seguito indicato come PUC) **ad iniziativa privata sito in Comune di Empoli, loc. Pontorme, disciplinato dalla vigente Scheda Norma 6.7.**

Il PUC in oggetto è stato pianificato nell'ambito della "Variante al Regolamento Urbanistico per interventi puntuali all'interno del territorio urbanizzato individuato ai sensi dell'art.224 della LRT 65/2014", approvata con Delibera del Consiglio Comunale n.122 del 25/11/2019, pubblicata sul BURT n.50 del 11/12/2019, di seguito denominata per semplicità Variante 2019.

La trasformazione prevede SUL per complessivi 953 m2, su una superficie territoriale di 3176 mq da scheda norma.

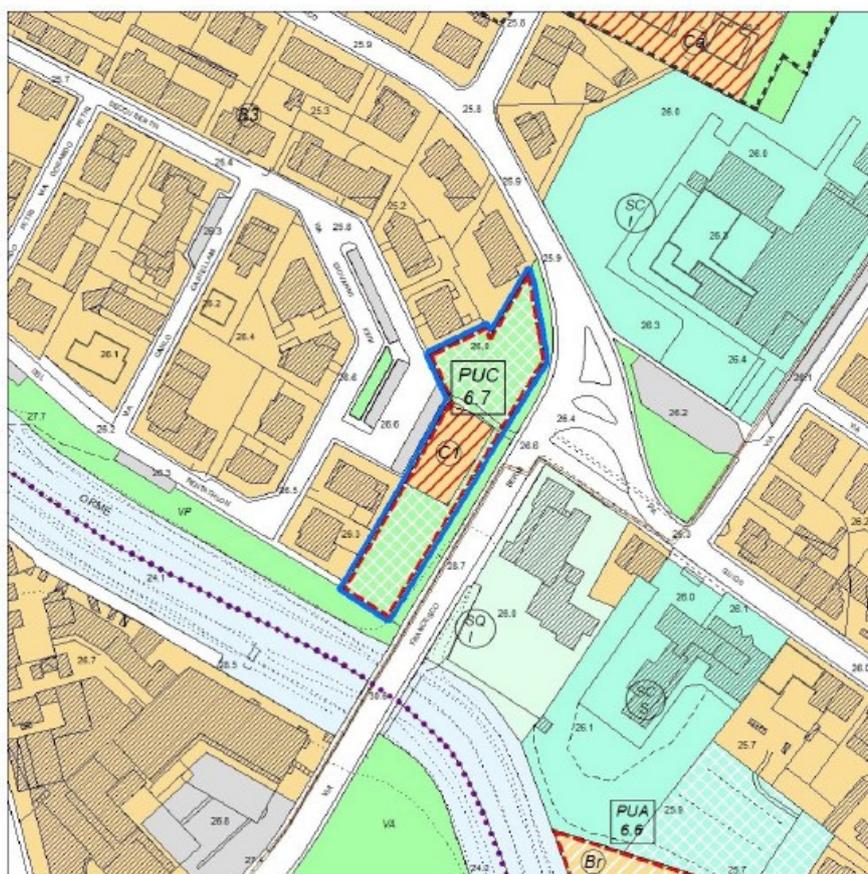
Nelle figure seguenti si riportano l'ubicazione del PUC in relazione al centro abitato di Empoli e un estratto dalla carta uso del suolo e modalità di intervento della Scheda Norma 6.7 della Variante 2019:



Figura 1: localizzazione PUC su CTR in scala 1:10000

PUC 6.7 - ESTRATTO CARTOGRAFICO R.U.

scala 1:2.000



 Area oggetto di Variante

Figura 2: PUC 6.7

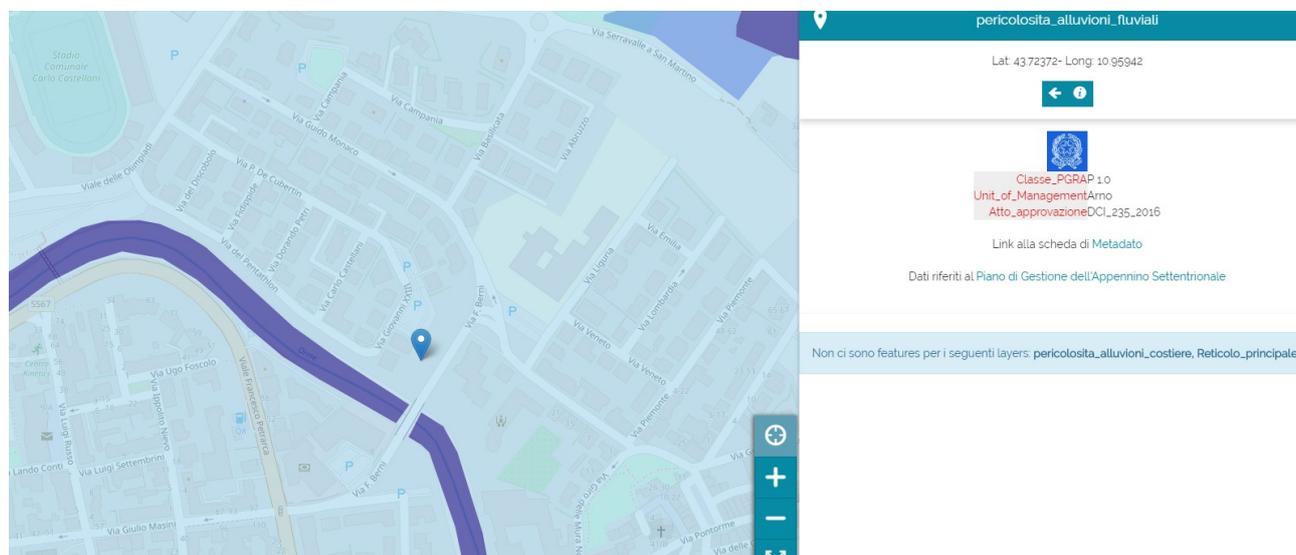
1.1. Normativa di riferimento

- “Variante al Regolamento Urbanistico per interventi puntuali all’interno del territorio urbanizzato individuato ai sensi dell’art.224 della LRT 65/2014”, approvata con Delibera del Consiglio Comunale n.122 del 25/11/2019, pubblicata sul BURT n.50 del 11/12/2019
- PGRA Distretto Appennino Settentrionale
- DPGR 5/R-2020
- L.R. 41/2018

2. CONDIZIONI DI PERICOLOSITA' IDRAULICA

2.1. Pericolosità idraulica PGRA

Il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del Distretto Appennino Settentrionale inserisce l'area di intervento in classe di pericolosità idraulica P1, come mostrato nell'estratto di figura seguente:



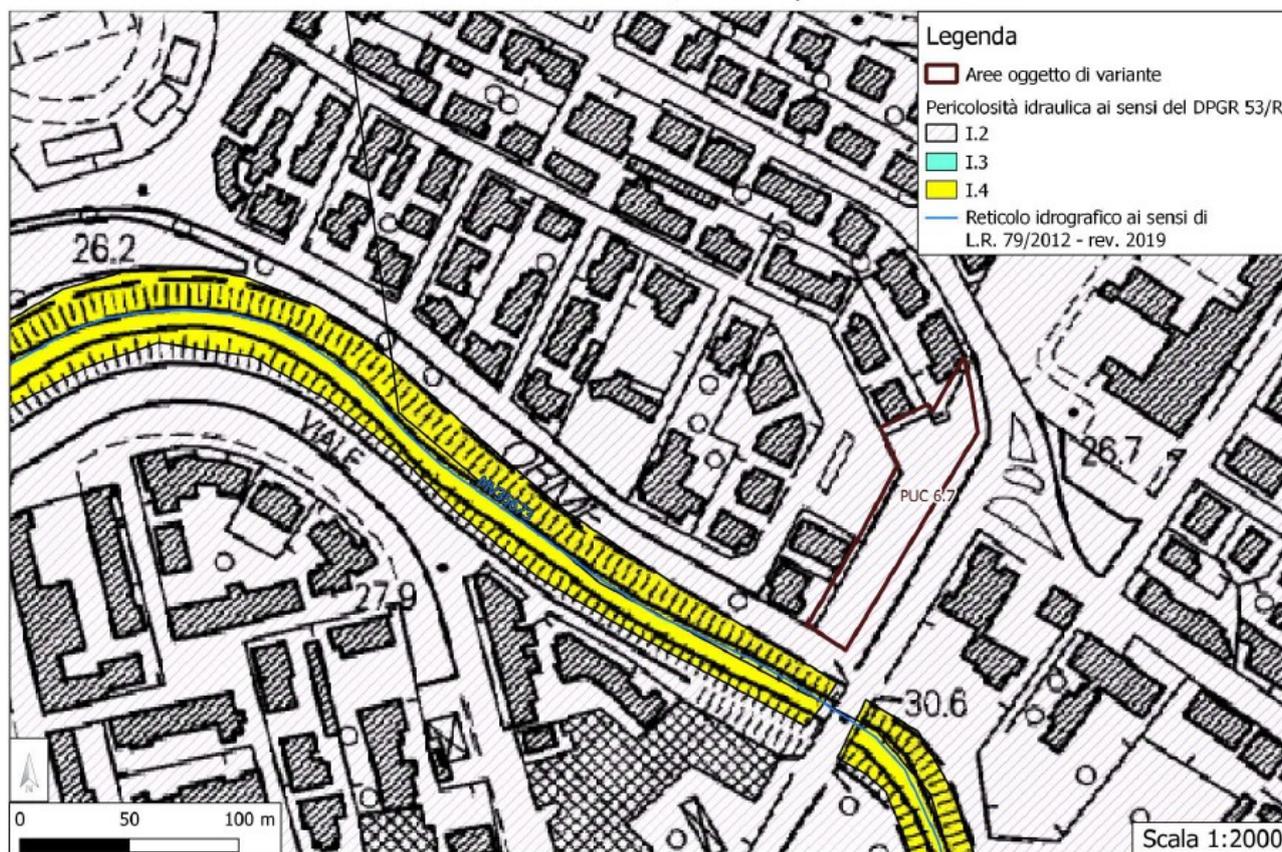
L'Art.6 della Disciplina di Piano del PGRA definisce le aree a pericolosità P1 bassa come segue:

- pericolosità da alluvione bassa (P1) corrispondenti ad aree inondabili da eventi con tempo di ritorno superiore a 200 anni e comunque corrispondenti al fondovalle alluvionale.

2.2. Pericolosità idraulica RU Comune di Empoli

La pericolosità idraulica dell'area di interesse è definita nell'ambito della Variante 2019 nello studio idraulico eseguito da H.S. INGEGNERIA srl. Il comparto oggetto del PUC 6.7 ricade in classe di pericolosità I.2 media, relativo ad aree soggette ad allagamenti per eventi con tempo di ritorno > 200 anni e <= 500 anni. L'area risulta quindi in sicurezza a fronte di eventi duecentennali. Si riporta in figura seguente la carta di pericolosità derivante dal suddetto studio:

PERICOLOSITÀ IDRAULICA ai sensi del DPGR 53/R 2011 per la scheda 6.7



2.3. Reticolo idrografico L.R. 79/2012

Non sono presenti corsi d'acqua rientranti nel reticolo idrografico e di gestione di cui alla L.R. 79/2012 interferenti con la trasformazione in oggetto.

3. CONDIZIONI DI FATTIBILITÀ IDRAULICA

3.1. Fattibilità idraulica ai sensi del RU del Comune di Empoli

Le condizioni di fattibilità idraulica sono definite nell'ambito della Scheda Norma 6.7 della Variante 2019. La classe di fattibilità assegnata è la F2:

10.2 - Condizioni di Fattibilità Idraulica: F2 Per l'intero comparto, la pericolosità è media, pari alla classe I2 (Tr compreso tra 200 e 500 anni). Qualora si voglia perseguire il livello di sicurezza idraulica anche nei confronti di piene con tempi di ritorno superiore a 200 anni, si dovranno porre in atto accorgimenti costruttivi per la riduzione della vulnerabilità delle opere previste, tenendo comunque conto della necessità di non determinare aggravamenti di pericolosità in altre aree. Trattandosi di interventi al di fuori delle zone a pericolosità idraulica elevata non è richiesto il recupero dei volumi sottratti alla naturale esondazione. Ai fini del contenimento degli effetti derivanti dall'impermeabilizzazione dei suoli e della corretta regimazione delle acque meteoriche provenienti dalle aree oggetto di trasformazione si rimanda a quanto definito al paragrafo 3.2.2 della Relazione geologica di fattibilità del secondo Regolamento Urbanistico

Pertanto non sono dettate specifiche condizioni di fattibilità idraulica, se non per quanto concerne l'impermeabilizzazione dei suoli. A tale proposito dovrà essere tenuto conto di tali specifici aspetti in sede di permesso a costruire.

3.2. Fattibilità idraulica ai sensi della L.R. 41/2018 e DPGR 5/R-2020

La L.R. 41/2018 disciplina le trasformazioni previste in aree soggette ad alluvioni frequenti (tempo di ritorno \leq a 30 anni) e ad alluvioni poco frequenti (tempo di ritorno \leq a 200 anni).

Dato che l'area risulta in sicurezza a fronte di eventi duecentennali non sono da dettarsi specifiche condizioni di fattibilità ai sensi della L.R. 41/2018.

Il nuovo regolamento di attuazione della L.R. 65/2014 emanato con DPGR 5/R-2020 risulta allineato alla L.R. 41/2018. Per quanto concerne la fattibilità sotto il profilo idraulico il DPGR indica quanto segue (Allegato A alla Delibera Giunta Regionale n.31 del 20 Gennaio 2020):

3.3 Criteri generali di fattibilità in relazione al rischio di alluvioni

Nelle aree caratterizzate da pericolosità per alluvioni frequenti e poco frequenti la fattibilità degli interventi è perseguita secondo quanto disposto dalla l.r. 41/2018, oltre a quanto già previsto dalla pianificazione di bacino.

La fattibilità degli interventi è subordinata alla gestione del rischio di alluvioni rispetto allo scenario per alluvioni poco frequenti, con opere idrauliche, opere di sopraelevazione, interventi di difesa locale, ai sensi dell'articolo 8, comma 1 della l.r.41/2018.

Non sono quindi da dettarsi specifiche condizioni di fattibilità sotto il profilo idraulico ai sensi del DPGR 5/R-2020.

4. CONCLUSIONI

Nel presente documento si sono definite le condizioni di pericolosità e fattibilità sotto il profilo idraulico della trasformazione proposta.

L'area risulta in classe di pericolosità P1 ai sensi del PGRA e I.2 media ai sensi della "Variante al Regolamento Urbanistico per interventi puntuali all'interno del territorio urbanizzato individuato ai sensi dell'art.224 della LRT 65/2014", approvata con Delibera del Consiglio Comunale n.122 del 25/11/2019, pubblicata sul BURT n.50 del 11/12/2019. L'area risulta quindi in sicurezza a fronte di eventi con tempo di ritorno 200 anni.

Stante quanto sopra, secondo quanto esposto ai paragrafi precedenti, non sono da dettarsi specifiche condizioni di fattibilità sotto il profilo della pericolosità idraulica ai sensi della Scheda Norma 6.7, della L.R. 41/2018 e del DPGR 5/R-2020.

Il PUC è quindi fattibile senza specifici condizionamenti in merito alle condizioni di pericolosità idraulica.